

ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

(Art.2 D.L. 13/3/88 n°69 convertito in L.13/5/88 n° 153)

<input type="checkbox"/>	DOMANDA DI ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE	DAL ____/____/____	AL _____
<input type="checkbox"/>	VARIAZIONE SITUAZIONE NUCLEO FAMILIARE	DAL ____/____/____	_____
<input type="checkbox"/>	REVOCA ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE DAL ____/____/____		_____

(fornire le notizie e barrare le caselle che interessano)

L'ISTANZA DEVE ESSERE RINNOVATA OGNI VOLTA IN CUI SI VERIFICHINO VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E/O DEL REDDITO, CHE COMPORNTINO COMUNQUE MODIFICHE DELL'IMPORTO DELL'ASSEGNO.

A DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE						
COGNOME	NOME	SESSO(M/F)	DATA DI NASCITA			
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROV	CODICE FISCALE				
INDIRIZZO (Via, Fraz. Piazza, etc. N.civico)	CAP	COMUNE DI RESIDENZA		PROV		
<input type="checkbox"/> CELIBENUBILE	<input type="checkbox"/> CONIUGATO/A	<input type="checkbox"/> VEDOVO/A	<input type="checkbox"/> SEPARATO/A LEGALMENTE (1)	<input type="checkbox"/> DIVORZIATO/A (2)		
IN SERVIZIO PRESSO	TITOLARE DELLA PARTITA DI STIPENDIO N°					

(1) In caso di prima attribuzione allegare copia della sentenza di separazione (giudiziale o consensuale omologata) da cui risulti l'affidamento dei figli.
 (2) In caso di prima attribuzione allegare copia della sentenza di divorzio da cui risulti l'affidamento dei figli.

B COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE						
°	COGNOME E NOME DEI COMPONENTI IL NUCLEO (compreso il/la richiedente)	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA (1)	POSIZIONE (2)
1°					RICHIEDENTE	
2°						
3°						
4°						
5°						
6°						
7°						
8°						

(1) Indicare la parentela con il/la richiedente (figlio/a o equiparati, moglie/marito, fratello/sorella, nipote);
 (2) Per ogni componente indicare, se presente, una o più delle seguenti posizioni:
 "S": studente (per i figli di età compresa fra i 18 e i 21 anni compilare anche il modello di autocertificazione)
 "A": apprendista (per i figli di età compresa tra i 18 e i 21 anni compilare anche il modello di autocertificazione)
 "I": persona che si trova, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro ovvero minorenne con difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie della sua età (si allega, in quanto non ancora presentata, la documentazione sanitaria attestante tali difficoltà)

C DETERMINAZIONE REDDITO FAMILIARE ANNUO						
ANNO <input type="text"/>						
N.B. Il reddito del nucleo familiare deve essere costituito per almeno il 70% del suo ammontare complessivo annuo da redditi da lavoro dipendente, da pensione o da altre prestazioni previdenziali.						
titolare dei redditi	redditi di lavoro dipendente ed assimilati (1)	redditi a tassazione separata (1)	Altri redditi compresi quelli di lavoro autonomo(2)	redditi esenti (3)	modello fiscale (4)	reddito complessivo (totali)
richiedente						
coniuge non separato						
altri familiari (5)						
totale						

1) Gli importi dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati e quelli a tassazione separata vanno desunti dal Mod. CUD (certificato fiscale art. 7 bis del DPR n.600/73). Vanno inclusi anche le indennità di disoccupazione pagate dall'INPS. Sono esclusi i trattamenti di fine rapporto e le anticipazioni su tali trattamenti.

2) Gli importi vanno desunti dai rispettivi quadri del modello UNICO o del modello 730. **I redditi da fabbricati vanno computati al lordo dell'eventuale deduzione relativa all'abitazione principale.**

3) Vanno inclusi anche i redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi su depositi bancari, su titoli, ecc.) se superiori complessivamente a 1.032,91 euro annue. Le indennità di inabilità civile (erogate dall'INPS) devono essere dichiarate ad esclusione dell'assegno di accompagnamento.

4) Se compilato indicare "730" o "Unico" o "CUD".

5) Figli ed equiparati minorenni o maggiorenni inabili; fratelli, sorelle, nipoti, orfani minorenni o maggiorenni inabili; figlimaggiorenni fino a 21 anni studenti o apprendisti.

L'UFFICIO SI RISERVA LA FACOLTÀ DI ACCERTAMENTO SULLE AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE E SECONDO LE DISPOSIZIONI IN MATERIA PER LA VERIFICA DI QUANTO DICHIARATO.

D DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL RICHIEDENTE (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)	
<i>(Compilare e barrare le caselle)</i>	
Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/> <small>cognome e nome</small>
	<input type="text"/> <small>luogo e data di nascita</small>
consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false,	
DICHIARA sotto la propria responsabilità che:	
<input type="checkbox"/> le persone indicate nel quadro "B" ai nn. _____ si trovano, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro ovvero, se minorenni, hanno difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie della loro età (in proposito allega, in quanto non ancora presentata, la certificazione – o copia autentica – rilasciata dalla A.S.L. o dalle preesistenti Commissioni sanitarie provinciali).	
<input type="checkbox"/> per il proprio nucleo familiare non è stato richiesto né si richiederà altro trattamento di famiglia da parte propria o da parte di soggetti che non compongono il nucleo familiare (ex coniuge, coniuge separato, convivente o altri).	
<input type="checkbox"/> il figlio, di età compresa fra i 18 ed i 21 anni, indicato nella tabella della composizione del nucleo familiare (Quadro B) al n° _____ è studente.	
<input type="checkbox"/> che il figlio, di età compresa fra i 18 ed i 21 anni, indicato nella tabella della composizione del nucleo familiare (Quadro B) al n° _____ è apprendista.	
<u>Il/la sottoscritto/a s'impegna a segnalare al competente ufficio responsabile del trattamento economico tutte le modifiche che comportano una variazione reddituale e/o della composizione del nucleo familiare entro 30 giorni dalla variazione stessa. E' consapevole che la mancata o tardiva comunicazione di tali variazioni comporterà il recupero delle somme percepite indebitamente.</u>	
Il/la sottoscritto/a, a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni non veritiere, rilascia la dichiarazione concernente i redditi conseguiti dai componenti il proprio nucleo familiare (assoggettabili all'IRPEF, compresi quelli a tassazione separata, al lordo degli oneri deducibili e delle detrazioni d'imposta , nonché i redditi esenti da imposta o assoggettati a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva, in quanto di importo superiore a 1.032,91 euro annue).	
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni non veritiere, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite sono complete e veritiere.	
Il/la sottoscritto/a prende atto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici (ad esempio Comuni, INPS) per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data	Firma del/della dichiarante
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Recapito Telefonico	

E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONIUGE DEL DICHIARANTE (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni non veritiere, dichiara di non aver percepito alcun reddito negli anni _____

oppure

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni non veritiere, dichiara che sul proprio reddito non percepisce e non ha richiesto alcun trattamento di famiglia comunque denominato per le persone indicate al quadro "B".

In caso di richiesta del trattamento di famiglia per le predette persone, per il periodo di validità della presente domanda, si impegna a darne immediata comunicazione alla competente Direzione _____ quale datore di lavoro del coniuge.

Data

Firma del coniuge

F DOMANDA DEL CONIUGE per la RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DIRETTA DELL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (Art. 1, comma 559, della legge 30 dicembre 2004, n. 311)

Il/la sottoscritto/a,

COGNOME

NOME

in qualità di coniuge dell'avente diritto, chiede che l'Assegno al Nucleo Familiare venga accreditato secondo quanto specificato nell'Allegato Modello di Domanda (RANFC07-1.0)

Data

Firma

Spazio riservato all'Ufficio:

Il modello deve essere presentato

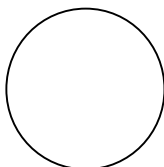
- ✿ Per le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze
 - o alla Direzione Territoriale Economia e Finanze che amministra la partita di stipendio;
 - o oppure, al proprio ufficio di servizio per il successivo inoltro alla DTEF;
 - o oppure, trasmesso per posta alla DTEF.
- ✿ per le Amministrazioni Centrali
 - o all'Ufficio dell'amministrazione che gestisce gli stipendi.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - si deve allegare fotocopia leggibile di un documento di identità valido per ogni dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.

PRESENTAZIONE DIRETTA ALLO SPORTELLO O AL PROPRIO UFFICIO DI SERVIZIO:

Le su estese firme sono state apposte in presenza del funzionario addetto Sig.: _____

Firma per esteso del pubblico ufficiale _____



(In caso di presentazione all'Ufficio di servizio apporre il timbro dell'Ufficio)

INFORMAZIONI SULL'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

PER QUALI PERSONE SPETTA L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Per i componenti del nucleo familiare:

il richiedente l'assegno; il coniuge del richiedente non legalmente ed effettivamente separato; i figli (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge) e i nipoti, viventi a carico di ascendente diretto, di età inferiore ai 18 anni non coniugati; i figli ed equiparati maggiorenni inabili che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, non coniugati; i fratelli, le sorelle ed i nipoti collaterali del richiedente minori di età o maggiorenni inabili a condizione che: a) siano orfani di entrambi i genitori; b) non abbiano diritto alla pensione ai superstiti; con decorrenza 1° gennaio 2007, nel caso di nuclei familiari con più di tre figli o equiparati (da quattro) di età inferiore a 26 anni compiuti, ai fini della determinazione dell'assegno vengono considerati al pari dei figli minori anche i figli di età superiore a 18 anni compiuti e inferiore a 21 anni compiuti purché studenti o apprendisti.

Le persone sopraindicate fanno parte del nucleo anche se non sono conviventi con il richiedente, se non sono a carico del richiedente e se non sono residenti in Italia.

N.B. lo stato di inabilità deve essere comprovato allegando: per i maggiorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie comprovante il riconoscimento dello stato invalidante al 100%, ovvero copia del certificato di rendita INAIL o della pensione di inabilità a carico dell'INPS; per i minorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie, comprovante la persistente difficoltà a svolgere le funzioni proprie della sua età.

QUALI REDDITI SI CONSIDERANO PER L'ASSEGNO DEL NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del diritto all'assegno, si considera il reddito complessivo del nucleo familiare (compresi i figli di età tra i 18 e i 21 anni apprendisti) dato dalla somma dei singoli redditi di ciascun componente:

Redditi da lavoro dipendente e da pensione al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali: - redditi risultanti dai modd. CUD ; - redditi il cui importo è inferiore a quello previsto per la presentazione della dichiarazione fiscale; - redditi per i quali non è/era previsto il rilascio di modd.fiscali (retribuzione dei portieri e domestici, **prestazioni di disoccupazione**, di mobilità, di malattia, di maternità, etc., corrisposte dall'INPS); - redditi conseguiti all'estero o presso enti internazionali non soggetti alle norme tributarie nazionali;

redditi soggetti a tassazione separata (ad es. arretrati di retribuzione o di pensione) con esclusione dei trattamenti di fine rapporto e di eventuali anticipazioni su tali trattamenti (i dati vanno desunti dai modelli CUD);

altri redditi assoggettabili all'IRPEF di qualsiasi natura: Redditi dei terreni e fabbricati (al lordo della detrazione per la casa di abitazione), redditi di lavoro autonomo, redditi di impresa, redditi di partecipazione, redditi di capitale, redditi diversi. I dati vanno desunti dal Mod. 730-3 o dal Mod.Unico;

redditi esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva (da indicare se superiori complessivamente a 1.032,91 euro all'anno): redditi esenti da imposta, derivanti da lavoro dipendente ed assimilati (pensioni, assegni ed indennità a non vedenti, sordomuti e invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori alle pensioni privilegiate di 1^a categoria, etc.); redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva: interessi bancari e postali, premi del lotto e dei concorsi a pronostici, rendite da cct, bot, etc.

QUALI REDDITI NON SI CALCOLANO PER L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Non sono considerati redditi ai fini del diritto all'assegno: le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio; le pensioni di guerra; le rendite INAIL; le indennità di accompagnamento agli inabili civili, ai non vedenti civili assoluti, ai minori invalidi non deambulanti; gli assegni di superinvalidità sulle pensioni privilegiate dello Stato; le indennità di accompagnamento ai pensionati di inabilità INPS; i trattamenti di fine rapporto o sue anticipazioni.

QUANDO SPETTA L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

L'assegno spetta solo se nel nucleo familiare la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente, da pensione o da prestazione previdenziale derivante sempre da lavoro dipendente è pari almeno al 70% dell'intero reddito familiare.

A CHI SI PRESENTA

Il modello deve essere presentato

Per le DTEF:

- alla Direzione Servizi Vari che amministra la partita di stipendio;
- oppure, al proprio ufficio di servizio per il successivo inoltro alla Direzione Servizi Vari;
- oppure, trasmesso per posta alla Direzione Servizi Vari.

per le Amministrazioni Centrali

- all'Ufficio dell'amministrazione che gestisce gli stipendi.

Ai sensi dell'art. 38 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 - si deve allegare fotocopia leggibile di un documento di identità valido per ogni dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.